

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ai sensi della DGR n. 1914 del 30/12/2025**

Deliberazione Amministrativa n. 53 del 1 agosto 2023 " Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali). Annualità 2023-2025 – Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1” Integrazione programmazione 2026 - 2027”

BIENNIO 2026 - 2027

Indice

Premessa normativa

Art. 1 - Finalità e risorse

Art. 2 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Art. 3 - Tipologia dell'intervento

Art. 4 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Art. 5 - Cause di inammissibilità delle domande

Art. 6 - Criteri di selezione e valutazione delle domande

Art. 7 - Approvazione delle graduatorie

Art. 8 - Adempimenti a carico del soggetto finanziato e modalità di finanziamento

Art. 9 - Revoca del finanziamento

Art. 10 Modalità di erogazione del finanziamento (anticipo e rendiconto finale)

Art. 11 - Clausola di salvaguardia

Art. 12 - Responsabile e termini del procedimento

Art. 13 - Tutela della privacy

Art. 14 - Rinvio

Premessa normativa

Il presente avviso è adottato in coerenza con:

- DGR 747/04: "Adozione del riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche";
- DGR 1534/2013 concernente la modifica e l'integrazione della DGR 747/2004;
- Legge 208/2015: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";
- L.R. 3/2017: "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network";
- DPCM 12 gennaio 2017 concernente i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano: "Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 946, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, sullo schema di decreto del Ministero della Salute recante i criteri di riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) per l'anno 2023", Rep. Atti n. 313/CSR del 20/12/2023";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa n. 53 del 1 agosto 2023 "Piano Regionale per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (Dipendenze Digitali) – Annualità 2023 – 2025 – Legge regionale 7 febbraio 2027, n. 3, articolo 9, comma 1";
- DGR 1288/2023 "Attuazione DA 53/2023 – Criteri di ripartizione e di gestione delle risorse economiche del Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (DT) Annualità 2023 - 2025 - € 4.790.379,82";
- Decreto del Ministero della Salute del 28/12/2023, registrato MDS/DGP/2/08/01/2024, con il quale sono stati ripartiti tra le Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 946, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, € 44.000.000,00, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione, rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo, attraverso il trasferimento delle quote del Fondo per il gioco d'azzardo patologico - annualità 2023;
- Nota prot. 98629|GRM|SALU del 25/01/2024 di autorizzazione all'utilizzo dei fondi del Dipartimento Salute;
- DGR 1914/2025 "Deliberazione Amministrativa n. 53 del 1 agosto 2023 " Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali). Annualità 2023-2025 – Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1" Integrazione programmazione 2026 – 2027";
- L.R. del 30 dicembre 2025 n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026);
- L.R. del 30 dicembre 2025 n. 26 "Bilancio di previsione 2026/2028";
- DGR n. 1923 del 30/12/2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio

- 2026/2028”;
- DGR n. 1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028;
 - DGR n. 2 del 12/01/2026 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2026/2028- aggiornamento;
 - DGR n. 3 del 12/01/2026 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2026/2028- aggiornamento

Art. 1 - Finalità e risorse

Con Delibera n. 1914 del 30/12/2025 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi ed i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle azioni di contrasto, prevenzione e riduzione del rischio da Gioco d’Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali) per le annualità 2026 e 2027”;

Le risorse complessive oggetto del presente atto ammontano ad € 2.242.344,66 e sono state ripartite tra le cinque AST, come di seguito indicato:

AST	2026 - 2027	2026	2027
AN	731.847,02	365.923,51	365.923,51
AP	278.446,54	139.223,27	139.223,27
FM	236.679,48	118.339,74	118.339,74
MC	469.316,02	234.658,01	234.658,01
PU	526.055,60	263.027,80	263.027,80
Totale	2.242.344,66	1.121.172,33	1.121.172,33

In attuazione della DGR n. 1914 del 30/12/2025 i DDP - AST hanno presentato i relativi Programmi territoriali corredati dei relativi verbali di ciascun Comitato di Dipartimento, da attuare con progetti tramite Avviso pubblico.

Con il presente Avviso si invitano quindi Enti pubblici e privati non profit a presentare progetti attuativi dei Programmi territoriali dipartimentali di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5.

Art. 2 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare progetti:

- I DDP delle AST;
- gli Enti del Terzo Settore accreditati presso la Regione Marche e/o convenzionati nello specifico settore delle dipendenze e con esperienza documentata nel settore di almeno cinque anni;

I progetti possono essere proposti da Enti singoli o da Enti capofila di Associazione Temporanea d’Impresa (ATI) o di Scopo (ATS) già costituita o da costituirsi appositamente per le finalità di tale atto.

Il soggetto proponente deve avere almeno una sede operativa nelle Marche. Nel caso di ATI/ATS il soggetto capofila deve avere almeno una sede operativa nella Regione Marche. Qualora l'ATI/ATS sia già costituita deve essere inviata copia dell'atto costitutivo regolarmente registrato.

Art. 3 - Tipologia dell'intervento

Il soggetto proponente può presentare uno o più progetti attuativi dei Programmi territoriali dipartimentali di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5.

Art. 4 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, presentano i progetti, secondo lo schema di cui all'Allegato 7.

Ogni proposta progettuale dovrà essere inviata, **esclusivamente tramite PEC**, all'indirizzo: regione.marche.integrazionesociosanitaria@emarche.it

entro 15 giorni dalla data del presente atto

Ciascun DP dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) Lettera di presentazione della progettazione condivisa, firmata dal Direttore DDP;
- 2) I progetti, redatti sulla base dello schema di cui all'Allegato 7;
- 3) Gli eventuali atti costitutivi in caso di ATI/ATS (fornita dall'Ente capofila ATI/ATS).

In caso di firma digitale non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Art. 5 - Cause di inammissibilità delle domande

I progetti sono ritenuti inammissibili se:

- a. presentati successivamente alla scadenza prevista all'art. 4;
- b. presentati da un soggetto o da un partenariato non ammissibili, secondo quanto previsto nell'art.2;
- c. non compilati secondo lo Schema previsto all'art. 4;
- d. non coerenti con la tipologia di destinatari e di azioni previste nell'art.1;
- e. con costi di gestione (comprensivi di coordinamento e personale amministrativo interno) superiori al 10% dell'importo di cui al finanziamento regionale assegnato a ciascun progetto.

Il Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria – ARS Marche si riserva di valutare l'eventuale ammissibilità di integrazioni e supplementi d'istruttoria.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del responsabile del procedimento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione della Commissione di Valutazione prevista dalla DGR 1288/2023.

Art. 6 - Criteri di selezione e valutazione delle domande

La valutazione dei progetti avverrà secondo i seguenti parametri:

Parametri di valutazione dei progetti			Punti
A	COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE (DA 53/2023 - DGR 1288/2023)		50
B	EFFICACIA POTENZIALE ED ECONOMICITA'		50
TOTALE			100
PARAMETRI	INDICATORI	PUNTEGGIO	TOTALE
A - Coerenza con la programmazione regionale	Coerenza del progetto proposto con gli obiettivi della DA n. 53/2023 e DGR n. 1288/2023 - il punteggio sarà graduato tenendo conto della coerenza fra bisogni individuati e obiettivi generali e specifici	OTTIMO – 20 Punti	20
		BUONO – 15 Punti	
		DISCRETO – 10 Punti	
		SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	
	Qualità del progetto rispetto agli obiettivi della DA n. 53/2023 e DGR n. 1288/2023 - la valutazione sarà graduata in base: <ul style="list-style-type: none"> • al livello di accuratezza e coerenza del progetto, • a una definizione chiara delle attività progettuali e degli indicatori di risultato, • all'identificazione della rete territoriale, delle professionalità impiegate e dei destinatari, • all'esperienza specifica del soggetto proponente. 	OTTIMO - 30	30
		BUONO – Punti 20	
		DISCRETO – 10 Punti	
		SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	
B - Efficacia potenziale e coerenza piano finanziario	Efficacia potenziale del progetto rispetto alle finalità - verranno valutate: <ul style="list-style-type: none"> • efficacia delle misure adottate per il raggiungimento dei risultati del progetto, • qualità e quantità degli indicatori di risultato. 	OTTIMO – 30 Punti	30
		BUONO – 20 Punti	
		DISCRETO – 10 Punti	
		SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	
	Coerenza e correttezza sul piano finanziario - la valutazione sarà graduata in base al livello di coerenza, congruità ed accuratezza del quadro economico.	OTTIMO – 20 Punti	20
		BUONO – 15 Punti	
		DISCRETO – 10 Punti	
		SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	

I progetti saranno valutati da una Commissione Regionale composta da:

- Dirigente Settore Territorio e Integrazione Sociosanitaria - ARS
- Funzionario del Settore Territorio e Integrazione Sociosanitaria – ARS
- Dirigente della Direzione Politiche Sociali
- Funzionario della Direzione Politiche Sociali

La graduatoria dei progetti viene definita:

- a. assegnando a ciascun progetto un punteggio sugli indicatori previsti;
- b. sommando i punteggi.

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi per ogni progetto, si compila una tabella di sintesi per ciascun DDP - AST come segue:

DDP AST	Titolo progetto	Ente	Punteggio A	Punteggio B	Totale Punteggio

Per ciascun progetto presentato in attuazione del Programma di DDP - AST l'Ente singolo o l'Ente capofila di ATI/ATS che, sulla base della somma dei punteggi ottenuti, raggiunge il punteggio più elevato, comunque uguale o superiore a 60/100, risulta primo classificato e viene ammesso a contributo.

A parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato il progetto che abbia ottenuto un punteggio superiore con riferimento al Parametro B "Efficacia potenziale e coerenza piano finanziario".

Art. 7 - Approvazione delle graduatorie

La graduatoria, riferita a ciascun DDP - AST, viene approvata entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei progetti. L'amministrazione provvede alla pubblicazione della graduatoria dei progetti approvati e cofinanziati, dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto e dei progetti esclusi dalla valutazione con le cause dell'esclusione, nel sito ARS e sul BUR Marche.

Gli eventuali progetti non approvati o esclusi saranno notificati, agli Enti titolari, anche mediante PEC.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie sul progetto approvato, i suddetti fondi possono essere assegnati al progetto utilmente in graduatoria, ma non finanziato per insufficienza di risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

Art. 8 - Adempimenti a carico del soggetto proponente

I progetti approvati devono essere avviati entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione definitiva della graduatoria di merito, (comprensivi dei 15 giorni a disposizione per eventuali ricorsi).

Il soggetto finanziato, anche eventualmente capofila di Associazione Temporanea d'Impresa o Scopo (ATI/ATS), già costituita o da costituirsi appositamente per le finalità di tale atto, è inoltre tenuto:

- a. ad organizzare direttamente il personale addetto all'esecuzione del progetto;
- b. ad osservare scrupolosamente, nei rapporti di lavoro dei propri dipendenti, tutti gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza;
- c. a garantire il pieno rispetto, da parte del personale addetto al progetto, delle disposizioni vigenti nella Regione Marche volte a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e del patrimonio ivi contenuto.

La Regione Marche non risponde dei rischi specifici propri dell'attività dell'Ente o dei singoli lavoratori autonomi impiegati nel progetto.

Art. 9 - Revoca del finanziamento

Si procede:

- alla revoca del finanziamento concesso, nel caso di rinuncia al contributo da parte del soggetto finanziato;
- alla revoca e al recupero delle somme già erogate, nel caso di accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento, secondo le disposizioni regionali vigenti.

Art. 10 - Modalità di erogazione del finanziamento e della rendicontazione

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria dei Progetti attuativi di DDP il Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria assegna, ai singoli Enti Attuatori, le risorse relative alla programmazione biennale 2026-2027 GAP/DT e liquida il 70% dell'annualità 2026.

A seguito di presentazione del rendiconto per le attività svolte, relativamente all'annualità 2026, da presentarsi entro il **31/01/2027**, sarà liquidato il 70% di quanto assegnato per l'annualità 2027.

A seguito di presentazione del rendiconto per le attività svolte nel 2027, da presentarsi entro il **31/01/2028**, sarà liquidato il saldo delle due annualità.

Il beneficiario presenta il rendiconto finale al Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria – ARS Marche.

Al rendiconto finale deve essere allegata la relativa documentazione:

- relazione finale contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati conseguiti;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'organismo attuatore ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante che i fatti ed i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;
- riferimenti della documentazione contabile delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali (elenco documentazione di spesa);
- eventuali materiali prodotti (testi, materiali didattici, etc.).

Le rendicontazioni intermedie e finale devono essere redatte utilizzando gli schemi di cui all'Allegato 8 a all'Allegato 9 e presentate esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo: regione.marche.integrazionesociosanitaria@emarche.it

La documentazione comprovante le spese sostenute, di cui non si deve allegare copia, deve essere conservata dall'Ente titolare del progetto.

Nel caso in cui, in sede d'approvazione del rendiconto finale, risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il beneficiario dovrà restituire la somma eccedente entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

Per quanto riguarda il profilo degli "aiuti di stato", nel presente atto non si rilevano profili di aiuto.

Art. 11 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e nella DGR n. 1914/2025. La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 12 - Responsabile e termini del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il dott. Claudio Bocchini.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione dei progetti.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: claudio.bocchini@regione.marche.it

Art. 13 - Tutela della privacy

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, regolamento 2016/679/UE - GDPR) si rimanda all'Allegato C del Decreto

Art. 14 – Rinvio

Per ogni altra indicazione non contenuta nel presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni della DGR 1914/2025.